AIMA FIRENZE
ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA ALZHEIMER

NEWSLETTER N.5 - DICEMBRE 2010
AIMA FIRENZE
VIA LEONE PANCALDO, 29 50127 FI
TEL **055 433187 -** N.VERDE **800900136**
E-MAIL **aima@italz.it**

Cari amici,
insieme alle nostre comunicazioni, inviamo a voi tutti, i nostri più sinceri auguri di fine ed inizio nuovo anno. Tante sono state le attività della nostra Associazione quest'anno che lo spazio di questa nota informativa non consente di descriverle tutte. Oltre agli argomenti che troverete su questo numero di **fine 2010** della nostra news, Aima ha portato avanti e realizzato moltre altre iniziative, progetti, lotte ed impegni per migliorare la qualità della vita di familiari, malati e operatori. Non mancheremo nelle prossime edizioni di tenervi informati su tutte le nostre attività svolte. In questo anno, l'Aima ha cercato anche di curare con maggiore attenzione la relazione con tutte le persone che, per vari motivi, sono interessate all'attività dell'associazione. In particolare, oltre a dedicare, come sempre, la massima attenzione alla relazione nello svolgimento delle funzioni dei **Centri di Ascolto Alzheimer**, abbiamo pensato di rispondere ad un bisogno di informazione non solo dei soci, ma di tutti coloro che hanno contatti con l'associazione. E' così che è nata la **newsletter**, che cerca di creare una condivisione sugli **obiettivi, i progetti e le iniziative** dell'Aima. Con questo spirito, abbiamo pensato di proporre ai nostri amici una occasione di incontro natalizia, nella quale ritrovarsi con leggerezza, per rinnovare un rapporto di fiducia, solidarietà, amicizia. Qui accanto troverà l'invito per una cena che si svolgerà **GIOVEDÌ 16 DICEMBRE** presso il Ristorante **CHICHIBIÒ**. I Consiglieri, i Collaboratori di Aima ed io stesso saremo felici di incontrarla. L'iniziativa ha anche la finalità di raccogliere fondi per l'associazione. Con i miei migliori saluti ed auguri.
Manlio Matera
Presidente Aima Firenze

21 SETTEMBRE 2010 CELEBRAZIONE DELLA XVII GIORNATA MONDIALE ALZHEIMER

*The theme for World Alzheimer's Day™ 2010 is '**Dementia. It's time for action!**'*

In our materials and activities we will focus on the need for governments and the general public to take any they can to raise awareness of dementia and improve service provision for people with dementia and their carers.

Demenza. È il momento di agire! Il tema della scorsa **Giornata Mondiale Alzheimer 2010** è stato Demenza. È ora di agire! Nel nostre attività ci concentreremo sulla necessità per i governi e le istituzioni pubbliche in generale di intraprendere qualsiasi azione possibile per sensibilizzare al tema della demenza e migliorare la fornitura di servizi per persone affette da demenza e ai loro caregiver. Questo il tema lanciato da **ADI** (**Alzheimer's Desease International**) lo scorso 21 settembre 2010

RESOCONTO DEL CONVEGNO LA DEMENZA: LA RICERCA, ESPERIENZA CLINICA, I SERVIZI DEL TERRITORIO

Estratto dal COMUNICATO STAMPA

Nella XVII Giornata Mondiale Alzheimer

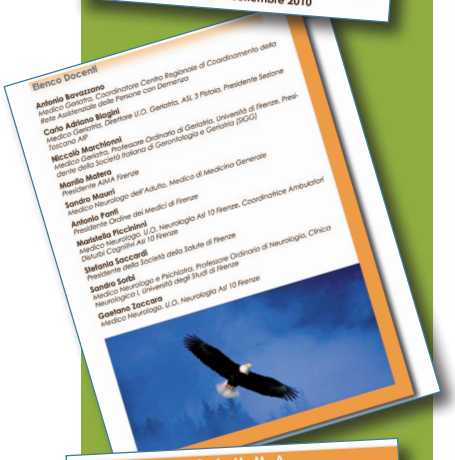
Dal Convegno di AIMA Firenze l'esigenza di dare risposte sanitarie tempestive ed appropriate

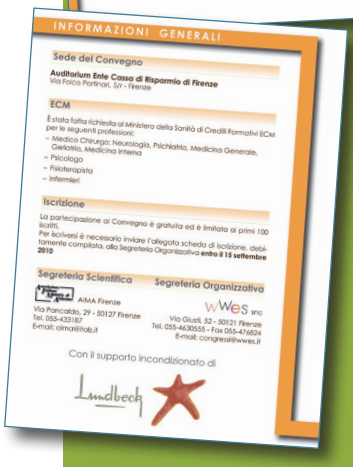
Il Presidente Matera: "Le Demenze, e l'Alzheimer in particolare, sono una delle cause più probabili di non autosufficienza"

Nella Giornata Mondiale Alzheimer 2010 un messaggio chiaro dal **Dott. Manlio Matera Presidente di AIMA Firenze e Vice Presidente AIMA Nazionale (Associazione Italiana Malattia di Alzheimer)**: "non possiamo esimerci dal dare risposte sanitarie tempestive ed appropriate. Per far fronte alle esigenze ed alle necessità sempre più estese di assistenza ai pazienti e ai loro familiari è necessario, innanzitutto, che le istituzioni considerino prioritario l'intervento sulla malattia di Alzheimer".

In Italia il 20% della popolazione è ultra 65enne. Firenze è la seconda città in Italia per anzianità media con il 27% della popolazione ultra 65 enne. Le ricerche provano che il 10 % circa degli ultra 65enni ha qualche forma di demenza, ne deriva che ad esempio a Firenze circa il 2,7% della popolazione è colpito da qualche forma di demenza. Inoltre, Firenze ha un alto tasso di persone ultra 75enni, di cui circa il 30% vive da sola.

Sono i dati emersi a Firenze nel corso del Convegno organizzato da AIMA Firenze Onlus dal titolo: "La demenza: ricerca, clinica, assetto





dei servizi", in occasione della XVII Giornata Mondiale Alzheimer che si celebra ogni 21 Settembre in tutto il mondo.

"La malattia di Alzheimer e le altre forme di demenza - ha affermato nel corso del convegno il Dott. Matera - colpiscono un grande numero di persone anziane: circa **700.000 in Italia e oltre 50.000 in Toscana**, ma i numeri sono sicuramente inferiori a quelli reali".

Al Convegno ha portato i suoi saluti il **Sindaco di Firenze Matteo Renzi**, confermando l'impegno del Comune a collaborare con AIMA …." Una città che ha un cuore grande come Firenze per l'attenzione alla Sanità, pone l'obbligo di avere lo stesso sguardo di 'rispetto' per chi vive una fase di difficoltà, e grazie all'AIMA il Comune di Firenze resterà in prima fila per agevolare la ricerca, incrementare e implementare tutto quello che si può fare con l'AIMA e, soprattutto, dimostrare alle famiglie che questa esperienza così drammatica può essere un'esperienza di condivisione e di solidarietà. La Città è al vostro fianco e condivide questo momento di dolore e di speranza".

Al Convegno hanno partecipato autorevoli personalità nell'ambito politico e sanitario. "In tempo di scarsità delle risorse abbiamo il dovere di verificare che gli interventi pubblici siano adeguati - ha affermato **Stefania Saccardi Assessore comunale alle Politiche Sociosanitarie e Presidente della Società della Salute di Firenze** intervenuta all'evento - e sarebbe importante pensare ad una politica urbanistica che preveda la possibilità, per gli anziani soli, di vivere adeguatamente, insieme e in sicurezza senza, necessariamente, dover essere inseriti in RSA".

"Occorre definire con chiarezza gli investimenti per definire la priorità dei bisogni - ha affermato il **Dott. Lorenzo Roti Dirigente dell'Assessorato per il Diritto alla Salute della Regione Toscana** - inoltre, la Demenza nasce come problema sanitario, pertanto risultano fondamentali la diagnosi tempestiva e la prevenzione, ma occorre anche una maggiore attenzione all'adesione alle cure".

"L'AIMA, oggi, - ha concluso Matera - presenta **l'esigenza che il sistema dei servizi garantisca interventi sanitari tempestivi ed appropriati per tutti i malati**, nella consapevolezza che gli interventi non possono essere limitati al campo sociale, e al sostegno dei familiari, perchè non ci dobbiamo dimenticare che la demenza è una malattia e quindi i malati hanno bisogno di medici competenti e disponibili. **L'Associazione chiede che i servizi siano appropriati rispetto ai bisogni. Non si può pensare, quando si parla di servizi alla persona, ad un risparmio che non passi prima dall'appropriatezza"**.

Il Convegno è stato moderato dal **Dott. Antonio Panti, Presidente dell'Ordine dei Medici di Firenze**, che ha valorizzato non solo i contenuti tecnici e scientifici dei relatori, ma anche l'importanza della sinergia tra Soggetti Istituzionali e Associazioni di tutela quali l'AIMA. Sono stati presentati, dal **Dott. Antonio Bavazzano Geriatra e Coordinatore del Centro Regionale di Coordinamento della Rete Assistenziale delle Persone con Demenza e dal Dott. Adriano Biagini Geriatra, Direttore U.O. Geriatria ASL 3 Pistoia e Presidente Sezione Toscana AIP**, gli esiti del lavoro di due Commissioni Regionali che hanno elaborato proposte di Linee Guida, per la cura della Demenza, sugli aspetti clinici e organizzativi. Sono stati, inoltre, presentati dal **Dott. Enrico Mossello SOD Cardiologia e Medicina Geriatrica A.O.U. Careggi** , alcuni dati a conferma del fatto che la prevenzione e la cura dell'ipertensione rappresentano un fattore protettivo per le forme di Demenza sia vascolare che degenerativa.

I NUOVI FARMACI PER L'ALZHEIMER: UN INCONTRO DI AIMA FIRENZE... IL RESOCONTO...

Per andare incontro alle esigenze di una maggiore conoscenza e informazione da parte dei familiari, e non solo, **AIMA Firenze** ha organizzato come già anticipatovi, nello scorso mese di Maggio un **incontro**, aperto a tutti, di **informazione** sui nuovi farmaci per la Demenza, attualmente in sperimentazione. L'incontro si è tenuto presso i locali di **Arca Enel, Spazio Uno Via del Sole, 10 Firenze**.

"L'AIMA ha ritenuto opportuno organizzare un incontro sul tema dei farmaci - ha dichiarato il Dott. Manlio Matera Presidente di **AIMA Firenze** e Vice Presidente Nazionale - dopo le numerose richieste di informazione sui farmaci per l'Alzheimer che nelle ultime settimane sono giunte all'Associazione. Tema dominante la discussione sul "vaccino" in sperimentazione per l'Alzheimer del quale è stata diffusa notizia negli ultimi tempi.

All'iniziativa hanno partecipato, oltre al **Dott. Manlio Matera**, due specialisti del settore: la **Dott.ssa Laura Baldasseroni**, Geriatra, e la **Dott.ssa Laura Bracco**, Neurologa, Responsabile del Centro di Riferimento Regionale per la Malattia di Alzheimer e i Disturbi Cognitivi dell'Adulto presso la Clinica Neurologica 1 di Careggi.

"In realtà - ha detto Matera - non si tratterebbe di un vaccino da somministrare in una **fase precedente la malattia**, bensì di un farmaco che dovrebbe rallentare il decorso della malattia stessa".

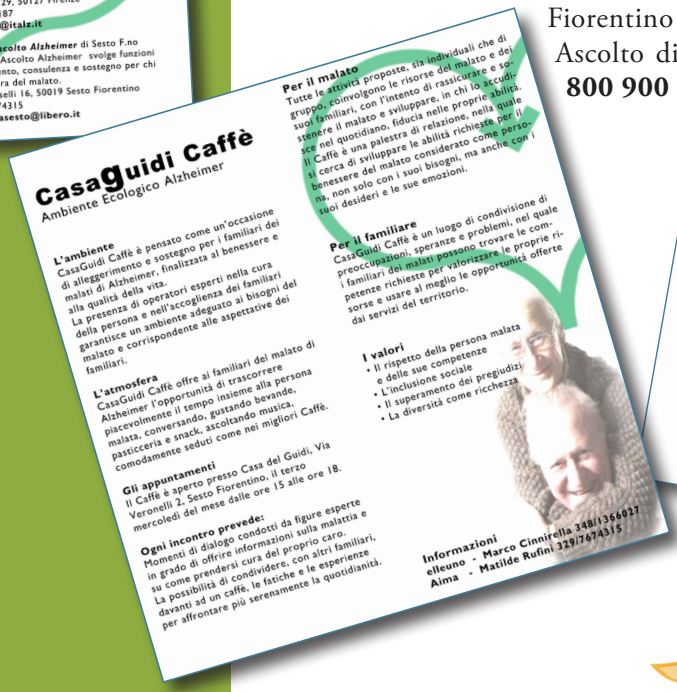
Tale farmaco è da somministrare in una fase iniziale della malattia, in cui il paziente è ancora in grado di comprendere, ed agisce in modo che l'effetto tossico non coinvolga anche i neuroni non ancora lesionati. "Tenendo presente che ad un gruppo verrà somministrato il farmaco e ad un gruppo verrà somministrato il placebo - ha dichiarato la Dott.ssa Bracco - l'obiettivo specifico dello studio è quello di stabilire la sicurezza del farmaco e la sua efficacia in termini di capacità di indurre la **formazione di anticorpi specifici**, in una situazione estremamente controllata per il paziente, il quale sarà sottoposto periodicamente a ripetuti controlli medici per definire se determinati parametri si modificano, trattandosi, pertanto, di una Studio a Fase 2".

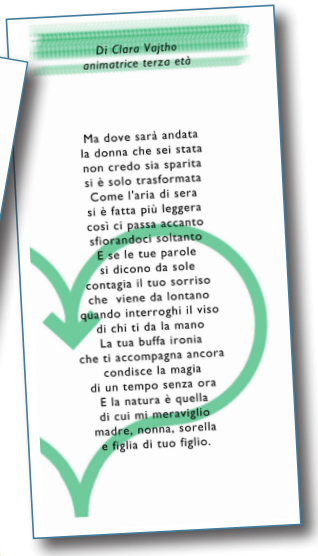
"Si tratta di una sperimentazione ancora nelle fasi iniziali - ha affermato la Dott. ssa Baldasseroni - in cui risulta fondamentale la collaborazione del paziente visti i ripetuti esami clinici a cui deve sottoporsi. Queste ricerche - ha continuato - sono fondamentali per il futuro, in quanto dobbiamo considerare che l'Alzheimer è una patologia in aumento e, pertanto, saranno i nostri figli a vivere ciò che di positivo viene detto e viene fatto oggi".

"Non si tratta ancora di pensare di utilizzare questo farmaco per i malati - ha affermato poi il Dott. Matera - bensì di **metterci a disposizione della sperimentazione**. In attesa di farmaci più efficaci degli attuali, occorre continuare il lavoro con le istituzioni per l'assistenza, la cura, la diagnosi tempestiva e l'uso di tutti i farmaci che abbiamo a disposizione". "Molto spesso, alla base di una diagnosi ritardata, c'è un malfunzionamento del sistema socio-sanitario ed una mancanza di attenzione più adeguata dei medici di medicina generale, ha proseguito Matera - inoltre, se questa sperimentazione avrà un buon esito, sarà importantissimo raggiungere i pazienti tempestivamente. Pertanto - ha concluso Matera - la **diagnosi tempestiva** diventa fondamentale per tutti i pazienti. Questo non si ottiene con pochi centri specializzati, ma con un sistema di servizi sul territorio in grado di raggiungere tempestivamente i pazienti orientando loro e le famiglie a tali centri, che sono le UVA già presenti in Toscana e in tutta Italia, in grado di fare diagnosi e prescrizioni terapeutiche". Indispensabile risulta il sostegno alle famiglie dei malati, ed in questo l'AIMA, attraverso la sua Rete di Centri di Ascolto, vede una delle attività principali.

Info: AIMA - V. Pancaldo, 29 - 50127 FI - tel. 055.433187 - e-mail: aima@italz.it
Numero verde per la Regione Toscana: 800 900 136

Benedetta Vallesi





NOTIZIE DAL CAFFÈ ALZHEIMER

CASA GUIDI CAFFÈ

il nostro primo anno...

Il 18 novembre 2009 è nato il **Casa Guidi Caffè** a **Sesto Fiorentino** presso il Centro Civico n°4, in collaborazione con la **Cooperativa Elleuno**.

A distanza di un anno il bilancio non può che essere positivo, sia per la numerosa partecipazione delle famiglie, sia per il clima amichevole che si è creato fra i partecipanti.

A settembre, in occasione della ripresa degli incontri del Caffè è stata organizzata, dal Centro Civico n° 4 e dall'Associazione Comunale Anziani, una **cena con lotteria** il cui ricavato è stato devoluto all'Aima. Anche in questa circostanza la presenza di tante persone ha dimostrato un grande affetto nei nostri confronti.

Il Caffè Alzheimer è stato pensato come un'**occasione** di alleggerimento e sostegno per i **familiari dei malati di Alzheimer**, finalizzata al benessere e alla qualità della vita. La possibilità di **condividere**, con altri familiari, davanti ad un caffè, le fatiche e le esperienze per affrontare più serenamente la quotidianità. Il caffè è una **palestra di relazione**, nella quale si cerca di sviluppare le abilità richieste per il benessere del malato considerato come persona, non solo con i suoi bisogni, ma anche con i suoi desideri e le sue emozioni. La presenza di operatori garantisce un ambiente adeguato ai bisogni del malato e corrispondente alle aspettative dei familiari.

Il caffè è aperto presso **Casa del Guidi, Via Veronelli, 2 - angolo Viale I° Maggio a Sesto Fiorentino (FI), il primo ed il terzo mercoledì del mese dalle ore 15.00 alle ore 18.00**. Per ulteriori informazioni contattarci al Centro di Ascolto di Sesto Fiorentino al numero **329 76 74 315** oppure al Centro di Ascolto di Firenze con i riferimenti **055 43 31 87** oppure **800 900 136**. Vi aspettiamo!

...Aiutaci ad inviarti la Newsletter, mandaci il tuo indirizzo mail...!

n. verde 800900136
e-mail aima@italz.it

COME SOSTENERE L'AIMA:

- **DONAZIONE** LIBERA CON CC POSTALE N. 22800502 INTESTATO AD AIMA FIRENZE ONLUS
- **QUOTA ASSOCIATIVA** ANNUALE DI 26 EURO
- DESTINAZIONE DEL **5 ‰** NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI AD AIMA FIRENZE ONLUS C.F. 94050280489

"Non dimenticare chi dimentica!"